



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Ambito Territoriale per la Provincia di Modena UFFICIO VIII
ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"

VIA BOITO, 27 - 41053 MARANELLO (MO) - ☎ Tel. 0536/941110 - C.M. MOIC83400Q - C.F. 93036900368 - www.icstradi.edu.it -
Posta elettronica: moic83400q@istruzione.it - ufficio.segreteria@icstradi.edu.it - Posta certificata: moic83400q@pec.istruzione.it



**Al Consiglio d'Istituto
Dell'IC "Ing. C. Stradi" Maranello
Agli Atti**

Oggetto: Criteri di formazione classi prime per i tre ordini di scuola dell'IC "Ing. C. Stradi" a.s. 2024/25

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA D'INFANZIA

La formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia è fatta, su delega del Dirigente Scolastico, da una commissione formata da docenti di scuola dell'infanzia.

I docenti nella formazione delle sezioni si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Omogeneità fra sezioni
- 2) Eterogeneità all'interno delle singole sezioni

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti del nido eventualmente frequentato (documenti per la continuità di fine anno).

L'assegnazione degli alunni alle sezioni avviene tenendo conto dei seguenti **criteri** distributivi:

- Eventuale presenza di bambini diversamente abili, alunni in affido temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori
- Distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza.
- Distribuzione di bambini con particolari problematiche segnalate dalle puericultrici del nido o dalle famiglie all'atto d'iscrizione e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica)
- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine
- Equilibrato rapporto fra bambini di età anagrafiche diverse (semestre di nascita)
- Equilibrato rapporto fra alunni che abbiano frequentato o meno, il nido.
- Equilibrata composizione numerica delle sezioni

L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa sezione o sezioni diverse, sarà fatto sentito il parere

della famiglia e eventualmente delle insegnanti del nido.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa sezione con qualche particolare compagno è possibile ma **non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio**. Si fa presente, pertanto, che la eventuale manifestazione di queste preferenze **non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica**.

Il Dirigente scolastico formerà le sezioni sulla base:

- delle proposte della commissione di cui sopra;
- verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Gli elenchi delle sezioni vengono approvati dal dirigente scolastico e una volta pubblicati non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle sezioni di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno, verranno valutati e disposti dal dirigente scolastico alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle sezioni di destinazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA IN PRESENZA DI PIÙ SEZIONI

La formazione delle classi prime di Scuola Primaria, in presenza di più sezioni che seguono lo stesso modello orario, viene effettuata, su delega del Dirigente Scolastico, da una commissione formata da docenti di Scuola Primaria.

I docenti nella formazione delle classi si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) omogeneità fra classi
- 2) eterogeneità all'interno delle singole classi

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità di fine anno)

L'assegnazione degli alunni alle classi avviene tenendo conto dei seguenti criteri distributivi:

- eventuale presenza di bambini diversamente abili, alunni in affidamento temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori
- distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza.
- distribuzione di bambini con particolari problematiche segnalate dai docenti del livello di scuola precedente e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica)
- equilibrato rapporto fra maschi e femmine
- equilibrato rapporto fra bambini di età anagrafiche diverse (semestre di nascita/anticipi)
- equilibrato rapporto fra alunni che abbiano frequentato, oppure no, la scuola

dell'infanzia

- distribuzione equilibrata dei bambini che provengono dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia
- equilibrata composizione numerica delle classi.

L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa classe o in classi diverse, sarà fatto sentito il parere della famiglia e delle insegnanti della scuola d'infanzia.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa classe con qualche particolare compagno è possibile ma **non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio.**

Si fa presente, pertanto, che la eventuale manifestazione di queste preferenze **non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica.**

Il Dirigente Scolastico formerà le classi sulla base:

- delle proposte della commissione di cui sopra;
- verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Estrarrà quindi a sorte le sezioni.

Gli elenchi delle classi vengono approvati dal Dirigente Scolastico e una volta pubblicati non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle classi di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno, verranno valutati e disposti dal Dirigente Scolastico alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle classi di destinazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado, in presenza di più sezioni che seguono lo stesso modello orario, viene effettuata, su delega del Dirigente Scolastico, da una commissione formata da docenti di Scuola secondaria.

I docenti nella formazione delle classi si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) omogeneità fra classi
- 2) eterogeneità all'interno delle singole classi

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti per la continuità di fine anno)

L'assegnazione degli alunni alle classi avviene tenendo conto dei seguenti criteri distributivi:

- eventuale presenza di bambini diversamente abili, alunni in affidamento temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori
- distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza.
- distribuzione di bambini con particolari problematiche segnalate dai docenti del livello di

scuola precedente e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica)

- equilibrato rapporto fra maschi e femmine
- equilibrato rapporto fra bambini di età anagrafiche diverse (semestre nascita/anticipi)
- distribuzione equilibrata dei bambini che provengono dalla stessa sezione di scuola primaria
- equilibrata composizione numerica delle classi.
- gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi

L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa classe o in classi diverse, sarà fatto sentito il parere della famiglia e delle insegnanti della scuola d'infanzia.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa classe con qualche particolare compagno è possibile ma **non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio.**

Si fa presente, pertanto, che la eventuale manifestazione di queste preferenze **non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica.**

Il Dirigente Scolastico formerà le classi sulla base:

- delle proposte della commissione di cui sopra;
- verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Estrarrà quindi a sorte le sezioni.

Gli elenchi delle classi vengono approvati dal Dirigente Scolastico e una volta pubblicati non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle classi di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno, verranno valutati e disposti dal Dirigente Scolastico alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle classi di destinazione.

DELIBERA N. 7 DEL CONSIGLIO D' ISTITUTO dell' 11/01/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesca Lippa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n 39/1993 e 47 del D.Lgs. n. 82/2005*